

## CON I LIONS

### In mostra cartoline dell'epoca di guerra



Un momento della presentazione

Raccontare la Grande Guerra dal punto di vista di chi non ha combattuto, ma è rimasto ad aspettare la fine del conflitto subendone sulla propria pelle tutte le conseguenze. È questo lo scopo della mostra "Di fronte al conflitto", promossa dal Lions Club Host Bassano in collaborazione con museo civico, fondazione Banca Popolare di Marostica- Volksbank e Fondazione Luca, che a villa Ca' Erizzo ospiterà una sezione dell'esposizione, dal titolo "Il conflitto delle parole". Ieri in sala Chilesotti, a beneficio di docenti e studenti, si è svolta una presentazione dell'iniziativa, che si svolgerà dal 12 maggio al primo luglio a palazzo Agostinelli e Ca' Erizzo.

«Si tratta di una mostra di cartoline risalenti al periodo di guerra - riferisce Gabriella Criscuolo Finco, presidente Lions -. Intendiamo raccontare il primo conflitto mondiale dalla prospettiva dei civili». Il professor Fernando Rigon, ideatore della mostra, spiega che si tratta di un'iniziativa «pacifista, che dimostra che tutte le guerre sono una catastrofe». Il percorso si snoderà lungo una serie di tematiche, che toccherà in particolare gli effetti della guerra su bambini, donne e artisti. ●E.S.